



Comune di Erto e Casso

PIANO DEGLI OBIETTIVI E DELLE PERFORMANCE 2016 - 2018

INTRODUZIONE

Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Per le finalità di cui sopra le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti: a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori; b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti; c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili. (omissis) Il presente piano viene redatto in conformità alla delibera Civit/Anac n.112/2010 "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150*".

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il piano della Performance 2016 costituisce il principale strumento per fornire ai cittadini e alle imprese le informazioni relative ai risultati programmati dall'Amministrazione affinché possano valutare la bontà delle scelte effettuate e successivamente il grado di conseguimento dei risultati stessi.

Il Piano attinge i suoi contenuti dagli atti di programmazione e di pianificazione in quanto questi sono i documenti che danno certezza dei risultati programmati e delle responsabilità di attuazione che ricadono sulle strutture amministrative e sui singoli responsabili di servizio. Questo documento dunque funge da presupposto per la definizione dei contenuti del sistema di valutazione della dirigenza e dei dipendenti, in quanto fonte informativa relativa alla parte di valutazione degli obiettivi.

Attraverso il Piano quindi viene garantita una trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ad al relativo conseguimento delle prestazioni attese, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa. Il Piano è parte integrante del ciclo di gestione della performance la cui articolazione è nel dettaglio prevista dall'art. 4 del D. Lgs. 150/2009. La finalità del Piano è rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che il Comune si è proposto di raggiungere, garantendo massima trasparenza ed ampia diffusione verso l'esterno.

Il Comune si avvale di un organismo Interno di Valutazione, in composizione monocratica, che svolge la propria attività secondo le disposizioni di legge.

INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Il Comune è l'Ente locale autonomo che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Si avvale della sua autonomia nel rispetto della Costituzione, delle leggi nazionali, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei propri fini istituzionali. Esso è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà.

I Comuni rappresentano e curano unitariamente gli interessi delle proprie comunità ne promuovono lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico. Perseguono la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuovono la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione locale. Riconoscono che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e curano, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei organizzando incontri e convegni, compatibilmente alle esigenze di bilancio, nonché tramite la pubblicazione sul sito informatico. L'azione in generale s'ispira ai principi di eguaglianza tra sessi, razze, lingue e religioni e si impegna al superamento delle condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo – donna con l'obiettivo di assicurare ad entrambi i sessi pari opportunità nelle condizioni di lavoro, di sviluppo professionale e di promuovere la presenza negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti. Tutelano e sostengono la famiglia quale comunità naturale aperta alla partecipazione e alla realizzazione della donna, dell'uomo, dei giovani e degli anziani e quale riferimento di solidarietà sociale.

I Comuni ispirano il proprio operato al principio di separazione dei poteri. Sono organi di governo: il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco. La struttura burocratica dei tre comuni, invece, è organizzata nelle seguenti tre aree di lavoro comuni: servizi alla persona – affari generali, economico/finanziaria – personale, tecnica. Alla direzione di ciascuna area è preposto un titolare di posizione organizzativa, individuato in conformità al vigente C.C.R.L., responsabile dei procedimenti di competenza dell'ufficio stesso, salvo delega ai collaboratori.

IDENTITÀ

Il Comune di Erto e Casso ha n. 5 dipendenti di cui uno incaricato di posizione organizzativa. Al vertice della struttura si pone il Segretario Comunale. Attraverso apposito regolamento vengono stabilite le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e la responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario Comunale e gli organi amministrativi.

La macrofunzione di gestione del personale (reclutamento, trattamento economico e giuridico, relazioni sindacali e formazione) è svolta nell'ambito dell'Unione delle Valli e delle Dolomiti Friulane di cui il Comune fa parte a seguito della costituzione del nuovo Ente.

L'ordinamento finanziario dei Comuni è disciplinato dalle leggi dello Stato nonché da quelle regionali e, nei limiti da esse previsti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità. I Comuni nell'ambito della finanza pubblica sono titolari di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite; sono altresì titolari di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. I Comuni hanno un proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge. Dei beni comunali sono redatti dettagliati inventari secondo le norme stabilite dal regolamento di contabilità. Le entrate finanziarie dei Comuni sono costituite da: imposte proprie, addizionali e compartecipazioni di risorse statali e regionali, entrate proprie anche di natura

patrimoniale, risorse per investimenti e ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento. I Comuni esercitano la propria potestà in materia tributaria nel rispetto dei principi dettati dalle leggi. La gestione finanziaria dei Comuni si svolge in base al bilancio triennale di previsione, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge osservando i principi di universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentire la lettura per programmi, servizi ed interventi. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Il “Mandato istituzionale” definisce il perimetro nel quale l’amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali. Le funzioni fondamentali del Comune sono puntualmente individuate dall’art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010 convertito il L. n. 122/2010 e dal D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 che rinvia alle funzioni fondamentali art. 21 comma 3 della legge 42/2009. La Regione Autonoma FVG in forza della sua autonomia ha disciplinato le funzioni amministrative del Comune nell’art. 16 della L.R. 1/2006. Attualmente sono state costituite le Unioni Intercomunali: il Comune di Erto e Casso fa parte dell’UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

I Comuni, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individuano gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività. A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell’amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall’organo collegiale dell’ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Responsabili dei servizi. Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali ed agli stessi sono associati indicatori con i relativi target.

ANALISI DEL CONTESTO

Per l’analisi del contesto esterno si rinvia al Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio. Esso viene approvato annualmente ed individua con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e i progetti assegnati ai centri di responsabilità, descrivendo le linee dell’azione dell’Ente nell’organizzazione e nel funzionamento degli uffici, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare.

Il contesto interno degli Enti presenta criticità e punti di forza legati alla disponibilità di capitale umano. Le criticità sono dovute all’attribuzione di sempre nuove funzioni, ad esempio quelle in materia di anticorruzione e trasparenza che vanno ad aggiungersi alla carenza del personale dell’ente ed all’intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l’ente opera, che complicano le procedure. Vanno altresì considerati i numerosi vincoli assunzionali. I punti di forza, invece, attengono alla disponibilità del personale, in linea di massima disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e a esperienze che valorizzano i profili dell’interdisciplinarietà delle materie trattate.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il programma elettorale di mandato rappresenta il momento iniziale del processo di pianificazione strategica del Comune. Contiene infatti le linee essenziali che guideranno il Comune nel processo di programmazione e gestione del mandato amministrativo. Esso si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione Documento Unico di

Programmazione allegato al Bilancio. Gli obiettivi strategici vengono individuati in base alle esigenze dell'Amministrazione e della comunità amministrata.

Nel dettaglio, per l'anno 2016, sono: 1) **Offrire servizi qualitativamente migliori agli utenti e operare una pianificazione strategica interterritoriale** che sia in grado di rispondere con tempestività e competenza ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento ispirato dai principi associativi e caratterizzato dalla carenza di risorse. 2) **Migliorare la comunicazione e rendere l'attività dell'Ente trasparente al cittadino** arricchendo il sito istituzionale anche nel rispetto del D. Lgs. 33/2013. 3) **Monitorare costantemente il bilancio in base al principio del pareggio** in adempimento alle nuove disposizioni normative e in armonia coi principi contabili dettati dal d.lgs. 118/2011. Gli obiettivi di cui sopra sono: - immediatamente operativi; - assegnati in modo comune e trasversale a tutti i servizi dell'Ente; - ne sono titolari i Responsabili dei Servizi, i loro collaboratori, ognuno per quanto di propria competenza.

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.

Ogni obiettivo strategico (Programma) è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione. Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi; il primo obiettivo, in ogni caso, è garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (finanziarie ed umane) assegnate.

La mappa degli obiettivi 2016 è allegata al presente atto. Si rinvia a successivo e distinto atto sindacale la definizione degli obiettivi assegnati al segretario comunale.

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

E' evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente grazie all'opera di dialogo tra l'Amministrazione e la dirigenza. E' obiettivo delle Amministrazioni lavorare per un miglioramento continuo del proprio ciclo della performance, concepito come un processo in divenire e potenzialmente aperto, anche di concerto con l'OIV, per poter, già a partire dall'anno 2016, ottenere tale miglioramento. Per la valutazione della performance del personale dipendente delle amministrazioni della Regione Autonoma F.V.G. si rinvia al sopra citato art. 6 della L.R. 16/2010.

IL CITTADINO COME RISORSA

Come previsto dall'art. 118 della Costituzione e dagli Statuti comunali, il Comune favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale. Il ruolo di volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza per effetto di una lunga e consolidata tradizione e diviene ancora più importante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche.

OBIETTIVI 2016

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	PESO	INDICATORE E/O TERMINE
Offrire servizi qualitativamente migliori agli utenti dei servizi e operare una pianificazione strategica interterritoriale	<i>Partecipare agli incontri operativi organizzati per l'avvio degli uffici dell'UTI e predisporre per le relative procedure</i>	50%	2016
Migliorare la comunicazione e rendere l'attività dell'Ente trasparente al cittadino	<i>Organizzare la pubblicazione sul sito web dei contenuti previsti dal d.lgs. 33/2013</i>	30%	2016
Monitorare costantemente il bilancio in base al principio del pareggio	<i>Partecipare all'attività formativa in materia e relazionarsi costantemente con gli uffici competenti</i>	20%	2016
Totale		100%	